

Mozione del consigliere di Forza Italia Monacchia: adesso è una discarica a cielo aperto "Sito archeologico di Bastiola nel degrado"

BASTIA UMBRA - Giuliano Monacchia, consigliere comunale di Forza Italia, ha presentato una mozione con la quale si denuncia lo stato di degrado del sito archeologico di Bastiola. "Tale spazio - afferma Monacchia - è ora in balia di erbacce; l'incuria e le intemperie hanno reso il sito un ricettacolo di rifiuti. L'acqua sta smantellando i reperti, sgretolando tutti i muricci messi in evidenza dagli scavi. Eppure nel programma di tutela - sottolinea ancora lo stesso Monacchia - gli enti preposti come la Sovrintendenza di Perugia e l'assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra, si impegnavano a sistemare tutto l'ambiente circostante, a realizzare una copertura contro le intemperie e a recintare lo stesso sito per prevenire eventuali atti vandalici. Ebbene, il sito è solo paragonabile a

una discarica a cielo aperto, ma quello che preoccupa è che da qualche tempo viene usato come smaltimento di calcinacci, rottami e vari materiali di risulta di un cantiere edile". Monacchia, che è anche membro della commissione cultura, ha così presentato questa mozione con la quale chiede alla Giunta e a tutto il Consiglio comunale di far eseguire alcuni interventi con la massima urgenza. Innanzitutto, occorre ripulire tutto l'ambiente, recintare e illuminare il sito, fare una copertura adeguata a tutela dei reperti archeologici. Ricordiamo che gli scavi avevano restituito un edificio circolare con ampiezza pari a circa 16 metri di diametro, di cui restano visibili oggi soltanto le fondamenta e qualche accenno dei primi filari di alzata. La destinazione e l'uso che poteva avere in antichità

"Vanno effettuati subito interventi di pulizia dalle erbacce"

Gli scavi Erano stati realizzati nell'agosto dello scorso anno



resta ancora oggetto di indagine da parte della Sovrintendenza. Il sito archeologico di Bastiola è databile intorno al 1000 d. C. Gli scavi all'interno hanno riportato alla luce una notevole quantità di ossa umane concentrate soprattutto nel

settore nord-ovest, dove è emersa una fossa comune con perimetro realizzato in ciottoli di fiume misti a malta. Le operazioni di scavo erano state fatte nel mese di agosto dello scorso anno. **R.B.**

Ecco i particolari forniti dall'imprenditore per prendere i malviventi che lo hanno anche picchiato Rapina in villa, primi sospetti Inquirenti sulle tracce della banda dei sei stranieri

BASTIA UMBRA - Proseguono ad ampio raggio le indagini dei carabinieri del comando di Perugia e della compagnia di Assisi sulla rapina con sequestro avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì a Bastia Umbra. Le forze dell'ordine seguono una pista ben precisa per arrivare a dare un volto ai banditi, probabilmente 6, che nel cuore della notte hanno assaltato la villa di Giancarlo Abbiati, cinquantaduenne gestore di un night nel perugino (Ponte San Giovanni) e titolare di una azienda di videopoker. I malviventi, armati e con volto

coperto, secondo le dichiarazioni rilasciate dalla vittima, sarebbero stranieri. Un elemento importante che potrebbe segnare una svolta nelle indagini delle forze dell'ordine. I rapinatori hanno aspettato la vittima al suo rientro a casa, verso le 4.30 (orario di chiusura del suo locale) e lo hanno legato e aggredito con mazze da baseball e una pistola. L'imprenditore bastiolo ha riportato lesioni a II costole e numerose escoriazioni ed è stato ricoverato in ospedale. Fortunatamente niente di troppo grave. Consistente, invece, il

La vittima ha riportato escoriazioni e lesioni alle costole



Indagini sulla rapina nella casa dell'imprenditore bastiolo

bottino. Duemila euro (nascosti in una cassaforte) in contanti, che Abbiati avrebbe consegnato ai rapinatori sotto minac-

cia, un orologio e una Bmw, l'auto della vittima, sulla quale i malfattori si sono velocemente dileguati. Gli uomini del nu-

cleo operativo del reparto provinciale e a quelli della compagnia di Assisi stanno valutando tutti gli elementi utili a rintracciare al più presto i 6 malviventi. Per ora solo il racconto della vittima ha potuto fornire indizi importanti per lo svolgimento delle indagini. Non è stata ancora rintracciata l'auto sulla quale i 6 uomini sono fuggiti. L'allarme, purtroppo, è stato dato alle forze dell'ordine solo nella mattinata di venerdì da un dipendente della vittima, che lo ha trovato legato e malmenato nella sua villa. Il 112 si è attivato immediatamente ma

i 6 malviventi hanno avuto tutto il tempo necessario per far sparire le tracce. Intanto a Bastia cresce la paura. Il moltiplicarsi di irruzioni in abitazioni private in tutta la provincia, basti ricordare gli episodi che hanno visto coinvolte numerose famiglie della periferia perugina nelle scorse settimane, non fa dormire sonni tranquilli alla cittadinanza. E la vicenda di Bastia non fa che confermare una tendenza niente affatto confortante che negli ultimi mesi ha portato nel Cuore Verde all'intensificarsi di furti e rapine. **Noemi Marziani**

Indagini a tutto campo da parte dei carabinieri di Assisi

Soddisfatto il responsabile provinciale Proietti Primarie, a Bettona sfonda Di Pietro

BETTONA - Bettona si conferma roccaforte dell'Italia dei Valori in Umbria. "Con oltre il 34% delle preferenze espresse domenica in occasione delle primarie per la scelta del candidato premier dell'Unione - osserva soddisfatto il responsabile provinciale del partito Enzo Proietti - a Bettona Di Pietro ha superato di 10 volte la media dei consensi riscossi in tutto il territorio nazionale (3,4 per cento) e, addirittura, di 17 volte quella regionale (2 per cento). Per il raggiungimento di questo importante risultato - spiega - è stato fondamentale anche l'impegno profuso da buona parte dell'amministrazione comunale". L'auspicio di Proietti è a questo punto quello di "ripartire da questo dato significativo per costruire anche a Bettona un centrosinistra compatto e coeso che possa affrontare con serenità le prossime sfide. Insieme a Di Pietro lavoreremo per costruire un percorso sui grandi temi d'interesse della collettività bettonese: dall'ambiente allo sviluppo economico, alla sicurezza. L'affermazione di Di Pietro in questo territorio - conclude Proietti - non è una sorpresa, ma la conferma dei brillanti risultati ottenuti in occasione delle passate consultazioni elettorali. Non a caso proprio a Bettona, lo scorso 11 settembre, Di Pietro lanciò la campagna per le primarie dell'Unione".

Andranno a Sansepolcro, la loro casa sarà venduta per le famiglie boliviane Le suore spagnole lasciano la città

BASTIA UMBRA - Le suore francescane Figlie della Misericordia, più comunemente note come le "suore spagnole", lasciano Bastia Umbra dopo anni di apprezzato servizio svolto con grande generosità. Arrivate nel lontano 1954 per volontà dell'allora parroco don Luigi Toppetti, andranno ora a Sansepolcro e la loro casa sarà messa in vendita per finanziare case per le famiglie della Bolivia. Il saluto ufficiale alla comunità bastiolo è stato dato nei giorni scorsi da suor Maria Flexas, responsabile per le comunità in Italia. Una partenza che addolora profondamente tutti i bastioli, ma la scelta di trasferirsi a Sansepolcro

era ormai inevitabile e improcrastinabile. Le suore erano rimaste in poche ed in gran parte anziane; trovavano quindi delle oggettive difficoltà nel gestire la struttura ubicata in via San Rocco. "Il nostro convento - ha affermato suor Maria Flexas - in questi anni è rimasto aperto per il servizio alla parrocchia e alla gente, accogliendo anche donne in difficoltà. Siamo riconoscenti a tutta la popolazione, in particolare per l'aiuto ricevuto al momento di costruire la casa, a chi ha dato i soldi e i materiali per l'edificazione. Ora è il momento della partenza. I fondatori della congregazione ci hanno la-

sciato questa eredità: cercare sempre i luoghi più poveri e aiutare i bisognosi. Per questo - sottolinea ancora la religiosa - siamo presenti in Paesi come la Bolivia, il Messico e il Perù. I nostri beni sono per i Paesi più poveri, anziché per quelli già ricchi". Le suore francescane della Misericordia, in Bolivia, dal 2000 hanno in atto un progetto che consiste nella costruzione di case per famiglie numerose che, purtroppo, vivono con disagio in ambienti ristretti. L'intenzione dell'Ordine è quindi di vendere la casa di Bastia Umbra e destinare il ricavato a questo progetto. **Roldano Boccali**

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune 07581381	Vigili urbani 0758018223
Uff. relazioni 0758138655	Prot. civile 0758012737
Segr. sindaco 0758138644	Uff. parrocc. 0758001070
Vigili urbani 075812820	C. salute 0758130701
Prot. civile 0758138422	Guardia medica 0758043616
Acquedotto 0755009474	Carabinieri 0758001509
Serafico 075812411	Farmacia 0758000502
Curia 075812483	"Angelini" 0758001434
Carabinieri 075812376	"Costantini" 0758002075
Polizia 075819091	"S. Francesco" 0758012902
Vigili del fuoco 075812222	Pro Loco 0758011493
Finanza 075813464	Croce Rossa 0758004800
Ospedale 07581391	0758011530
Guardia medica 0758043616	BETTONA
Ambulanze Cri 0758043500	Comune 0759869981
Farmacia 0758044262	Segr. sindaco 0759869225
"Antica" 075812552	Materna 075 9869235
"Falini" 0758065434	Carabinieri 0759869124
"S.M. Angeli" 0758042509	Gua. medica 0758139274
"Rossi" 075812350	Farmacia 0759869983
"Sbrillo" 0758038019	"Passaggio" 0759869103
Radio Taxi 075813100	CANNARA
BASTIA UMBRA	Comune 074272739
Comune 07580181	Vigili urbani 074272128
Uff. relazioni 0758018255	Carabinieri 074272143
Segr. sindaco 0758001507	Farmacia Irre 074272127
Biblioteca 0758018237	Pro loco 074272177

OGGI NONNA ROSA GORI COMPIE 90 ANNI

I suoi 6 figli, i 13 nipoti ed i 7 pronipoti le augurano buon compleanno e si complimentano con lei per aver raggiunto questo splendido traguardo

NOZZE D'ORO

Baldassarri Ivo e Babucci Anna
"Un pensiero perché vi appaia più viva la nostra partecipazione alla gioia del vostro giorno più bello,"
Federica, Monica, Daniele, i nipoti Stefano e Susanna